Decadimento cognitivo, se ne parla a Sennori con AMAS













Associazione Malattia Alzheimer Sardegna presenta:

ALZHEIMER SARDEGNA: LA RETE CHE SOSTIENE

FORMAZIONE, CONVEGNI ED EVENTI SUL TEMA DEL DECADIMENTO COGNITIVO.

IL DECADIMENTO COGNITIVO

Sabato 28 Maggio 2022 ore 16:00 Centro Culturale Via Farina 32 Sennori (SS)

Dr. Antonio Nieddu (Geriatra/Sassari)

Dr.ssa Anna Maria Giulia Fozzi (Pedagogista dell'Età Adulta)

Antonio Piu (Consigliere Regionale/Sardegna / Commissione Sanità)

Proiezione del video "LUCI SPENTE" dell'Accademia di Belle Arti "M. Sironi" di Sassari Mostra fotografica "Momenti di Vita"

Performance artistica della coreografa e danzatrice Lory Warner

Modera il convegno: Pina Ballore

Presidente di AMAS Associazione Malattia Alzheimer Sardegna

Dopo il convegno ci saranno degli assaggi di prodotti tipici locali

INGRESSO LIBERO (PREVIA PRENOTAZIONE) INFO: 333 6750996 - 349 5386310

AMAS - S.V. Maccia Crabili n° 28/A - Sassari - C.F. 92111670904 - tel. 333 6750996 - email: pinaballore@libero.it

SENNORI. Sabato 28 maggio, alle 16, l'Associazione Malattia Alzheimer Sardegna organizza al Centro Culturale di Sennori

(in via Farina) un nuovo appuntamento dedicato al "Decadimento cognitivo", con l'idea di spingere l'assessorato regionale alla Sanità a promuovere, potenziare e finanziare la diagnosi precoce anche per patologie come l'Alzheimer, con conseguenti benefici per l'intera comunità sia da un punto di vista sanitario che sociale.

Il convegno, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di Sennori, prenderà il via con i saluti del sindaco Nicola Sassu, e gli interventi del geriatra Antonio Nieddu, della pedagogista dell'età adulta Anna Maria Fozzi e di Pina Ballore, presidente di AMAS.

«Il "Decadimento cognitivo/demenza" — spiegano gli organizzatori — è una sindrome che colpisce la memoria, il pensiero, le emozioni e il comportamento, con una grave perdita della capacità di svolgere le più semplici attività della vita quotidiana».

La malattia è caratterizzata da un progressivo e permanente declino della memoria e delle altre funzioni cognitive, che interferiscono gravemente con le attività della vita quotidiana. La perdita di autonomia a pochi anni dalla diagnosi è tale da richiedere l'assistenza H24. Tra le vittime quindi non c'è solo la persona che si ammala, ma la rete affettiva che se ne prende cura.

L'Alzheimer è una delle forme di demenza più note diffuse, ma non è l'unica. Se è vero che colpisce in prevalenza le persone anziane, è anche vero che si registra un numero di casi sempre più alto già subito dopo i sessant'anni. «Per questa ragione — spiegano ancora gli organizzatori — il decadimento cognitivo non può e non deve essere considerato una conseguenza dell'invecchiamento fisiologico, ma una vera e propria malattia in funzione della quale riconoscere il diritto alla cura della persona, a prescindere dall'età, e il diritto alla prevenzione, attraverso campagne di sensibilizzazione».

L'evento è inserito all'interno del progetto "Alzheimer Sardegna: La rete che sostiene — Formazione, Convegni ed Eventi sul tema del decadimento cognitivo", organizzato da AMAS e sostenuto dalla Regione Sardegna.

A cornice del convegno è in programma una mostra fotografica a tema, la proiezione del video "Luci spente" dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", del video "Momenti di vita" e la performance artistica della danzatrice e coreografa Lory Warner. L'ingresso è libero ma occorre prenotarsi ai numeri 3336750996 — 3495386310. In sala è consigliato l'uso della mascherina.